Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per le Marche
Direzione Generale
UFFICIO I

IL VICE DIRETTORE GENERALE

VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, concernente norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;
VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275, recante "Norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche";
VISTO Il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44, avente per oggetto "Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche";
TENUTO CONTO che l'art. 1 co. 601, della legge 28 marzo 2003, n. 53, come modificato dal decreto-legge del 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, prevede che con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca debbano essere stabiliti i criteri e i parametri per l'assegnazione diretta alle scuole, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative al sistema pubblico di istruzione e formazione, a valere sui Fondi per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica n. 98 del 21 febbraio 2014, registrato alla Corte dei Conti il 16 giugno 2014, registro n. 1, foglio n. 2390, concernente il "Regolamento di riorganizzazione del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca";
VISTO il DM n. 435 del 16 giugno 2015, n. 435, recante criteri e parametri per l 'assegnazione diretta alle istituzioni scolastiche, nonché per la determinazione delle misure nazionali relative alla missione Istruzione Scolastica, a valere sul Fondo per il funzionamento delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DD 1276 del 26 novembre 2015 – D.G. per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione – (DM 435 del 16 giugno 2015, art. 5 commi da 1 a 6) - che definisce le regole e le modalità di assegnazione dei contributi previsti dal DM 435 del 16 giugno 2015, art. 5 comma 1. Tali contributi sono finalizzati a promuovere la realizzazione di iniziative volte al potenziamento della partecipazione studentesca nell'ambito delle Consulte Provinciali degli Studenti, previste dal DPR 567/96 e s. m. i.
CONSIDERATO che il DD 1276/15 ha assegnato all' Ufficio Scolastico Regionale per le Marche un finanziamento complessivo pari a **€ 17.500,00** così suddiviso:

ANCONA	**€ 3.500,00**
ASCOLI PICENO	**€ 3.500,00**
FERMO	**€ 3.500,00**
MACERATA	**€ 3.500,00**
PESARO-URBINO	**€ 3.500,00**
TOTALE	**€ 17.500,00**

VISTO l'avviso di questo Ufficio volto ad acquisire le candidature a divenire sedi della Consulta Provinciale di istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado e a cui dovranno essere erogate le predette risorse;
TENUTO CONTO che le predette candidature dovranno essere valutate da una commissione all' uopo nominata e composta da personale dipendente dotato di specifica professionalità in materia,

DECRETA

Art. 1 - Per la valutazione delle candidature delle istituzioni scolastiche ed educative statali secondarie di secondo grado interessate a divenire sedi della Consulta Provinciale e a gestire le predette risorse finanziarie è costituita la seguente commissione:

cognome e nome	qualifica	funzione
Prof.ssa Rita Scocchera	dirigente tecnico	presidente
Prof.ssa Maria Teresa Baglione	docente ufficio studi	componente
Prof.ssa Simona Flamini	docente ufficio studi	componente

Art. 2 - I lavori della commissione dovranno svolgersi **tra lunedì 14 dicembre 2015 e mercoledì 16 dicembre 2015.**
L'Ufficio scrivente, sulla base di quanto disposto dalle istruzioni ministeriali è tenuto ad inviare al MIUR - D.G. per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione - i dati delle scuole individuate entro il 18 dicembre 2015.

Art. 3 - La commissione provvederà alla valutazione delle candidature attribuendo un punteggio fino a un **massimo di 100 punti** e nel rispetto dei seguenti criteri:
a) Presentazione di un piano di attività annuale per il funzionamento della Consulta Provincia-le Studentesca **(massimo 40 punti);**
b) Qualità, innovatività e fruibilità del progetto e delle attività proposte, nonché dei materiali eventualmente prodotti, che rimangono di proprietà dell'Amministrazione **(massimo 30 punti);**
c) Comprovata e pregressa attività di supporto alla partecipazione studentesca **(massimo 30 punti)**.
Sulla base della valutazione della commissione questo Ufficio assegnerà a ciascuna scuola individuata una somma pari a **€ 3.500,00**, garantendo il finanziamento ad una istituzione scolastica per ciascuna provincia del proprio territorio.

Art. 4 – Ai componenti della commissione non competono compensi.

Art. 5 – Il presente provvedimento è pubblicato sul sito web di questa Direzione Generale.

IL VICE DIRETTORE GENERALE
Annamaria Nardiello

firma autografa sostituita da indicazioni a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, co. 2, del decreto legislativo n. 39/1993

Ai Componenti della commissione - SEDE

All' ALBO WEB

Dirigente: Francesca Romallo
Responsabile del procedimento: Alessandra Di Emidio tel. 071/22951 e-mail alessandra.diemidio@istruzione.it